



**MEET UP BEPPE GRILLO GENOVA**

<http://beppegrillo.meetup.com/20/it/>

**UFFICIO STAMPA** > DAVIDE STASI

cell. 347 6521773 - [press.mubeppegrillo@gmail.com](mailto:press.mubeppegrillo@gmail.com)

## **RIPRENDIAMOCI L'ACQUA!**

L'acqua è vita. Chi mai darebbe la propria vita in gestione a un'azienda privata?

Ma poniamo anche che qualcuno accetti una follia del genere: se un giorno finissero i soldi per pagare l'acqua che l'azienda privata rende sempre più costosa? Saremmo capaci di venderci tutto pur di non patire noi o di non vedere i nostri cari soffrire per la sete.

L'acqua è un diritto universale, oltre che fonte di vita. Già solo per questo non è possibile, non deve essere possibile trasformarla in un business: è contro ogni logica, se non quella del profitto, che in questo caso è inaccettabile. Un'azienda privata che gestisca l'acqua di un territorio non ha a cuore l'equa distribuzione di una risorsa vitale, ma solo e semplicemente il proprio utile economico.

Il Governo sta spianando la strada a questo processo. Entro il 24 novembre la Camera infatti potrebbe approvare il Decreto legge 135/09 che privatizzerà l'acqua. Agli enti pubblici sarà consentito gestirla solo in casi eccezionali, per il resto tutto andrà in mano ai privati. È una legge delirante, che fa perno sulla presunta inefficienza del soggetto pubblico nel gestire servizi ai cittadini. E così, invece di spendere risorse per garantire l'efficienza della gestione comune, si vende l'intero comparto ai privati. Il Comune di Parigi ha seguito la stessa logica e il risultato è stato un disastro totale, tanto che entro il 2009 l'acqua tornerà nuovamente in possesso dell'ente municipale, ossia di tutti i cittadini. Perché allora noi privatizziamo quando abbiamo davanti agli occhi, tra gli altri, il lampante esempio francese?

La nostra Sindaco non si pronuncia sulla questione. Dovrebbe protestare, è pure di sinistra (ebbene sì, non sembra, ma è così...), invece niente. Forse è troppo presa dalla fusione Iride-Enia, che coinvolge guarda caso anche la gestione dell'acqua, oltre ad altri connessi interessi nel settore energetico. Un business di dimensioni gigantesche, su cui la Vincenzi preferisce tacere, consegnando la sete presente e futura dei propri cittadini in mano alle grandi multinazionali.

**NOI AL SUO POSTO DIREMMO NO! ACQUA PUBBLICA, SENZA SE E SENZA MA.**

La proposta del movimento di Beppe Grillo è chiara: non diamo la vita degli italiani in mano a qualche azienda privata. Si deve promuovere una campagna di ripubblicizzazione di tutti i servizi idrici, a partire da quelli già oggi in mano ai privati. Tutta l'acqua deve tornare pubblica, ad ogni costo. La risorsa idrica è di proprietà della collettività, e questo è un principio che deve essere garantito e protetto.

Il MeetUp Beppe Grillo Genova, sostiene la battaglia del FORUM ITALIANO DEI MOVIMENTI PER L'ACQUA. Per questo sarà presente al presidio di sabato 7 novembre in Piazza Banchi a Genova, e invita tutte le persone di coscienza e di buona volontà a firmare la petizione online su:

**[www.acquabenecomune.org](http://www.acquabenecomune.org)**